

Martedì un corteo attraverserà la città fino alle Fosse Ardeatine

«Vogliamo giustizia»: Roma in piazza

Indignazione e proteste per la sentenza di Catanzaro - La manifestazione indetta dall'Anpi ha già raccolto l'adesione dei sindacati, del Comune, di comunisti e socialisti - Ieri migliaia di studenti hanno dato vita ad una combattiva assemblea nella facoltà di Giurisprudenza

La celebrazione di un anniversario, certo, è dei più dolorosi: l'uccisione delle Fosse Ardeatine... Ma quest'anno i romani che si ritroveranno martedì alla tradizionale manifestazione indetta dall'Anpi, ci saranno anche per dare una testimonianza del loro sdegno per la scandalosa sentenza di Catanzaro.

Tutta la città intanto fin da ieri ha già dato le prime spuntate. AiG, e l'Uil hanno indetto un'ora di sciopero: i lavoratori hanno fatto un corteo intorno. Al liceo scientifico Nomentano i ragazzi hanno deciso di sospendere l'attività didattica e si è svolta un'assemblea.

Bomba contro l'Ufficio del Lavoro

Esplorazione nella notte all'Ufficio provinciale del lavoro a via dei Vestini, nel quartiere di S. Lorenzo. Un ordigno potentissimo è stato sistemato nel portone a ha diviso la grossa porta di ferro. L'esplosione è avvenuta poco dopo le 23 e ha causato molto danno, i vetri di numerose abitazioni sono andati in frantumi.

Danni piuttosto gravi hanno subito anche due auto che erano parcheggiate sul davanzale. La grande porta dell'Ufficio del lavoro si è accartocciata mentre gli stipiti e i gradini di travertino sono stati sbriciolati dalla bomba.

Molotov ad una sede della DC

Bottiglie incendiarie sono state lanciate la scorsa notte nell'interno della sezione democristiana di via Ludovico Secondo, nel quartiere Nomentano. Le fiamme, che sono state spente dai vigili del fuoco, hanno gravemente danneggiato una stanza.

Polizia e carabinieri hanno accertato che gli attentatori, dopo aver rotto il vetro di una finestra, al primo piano del cortile dello stabile, hanno lanciato gli ordigni e poi sono fuggiti.



Un altro arresto: è il proprietario di una officina di demolizioni

Armi, dinamite e parti di «TIR» nella base del racket di Tivoli

L'organizzazione probabilmente non si limitava alle estorsioni contro i commercianti - Tra gli arrestati gli autori delle rapine sul raccordo anulare?

Il racket delle estorsioni era solo una delle tante attività. Per «arrotondare» i proventi dei ricatti la banda di Tivoli si sarebbe dedicata infatti anche agli «assalti» contro i camion sul raccordo autostradale.

Ma c'è anche un altro particolare curioso. La polizia, durante la perquisizione, ha trovato anche un paio di manette con il numero di matricola cancellato.

Per il momento, si sta ricercando attivamente uno dei fratelli Passaro, Osvaldo, l'unico scampato alla cattura. Fu proprio Osvaldo ad essere stato arrestato, insieme al fratello Cirio, nel '77, per il rapimento della signora Conversi.

metri di miccia a lenta combustione, sette detonatori, due silenziatori per pistola, un numero imprecisato di armi a tamburo e semiautomatiche, calzamedie di quelle usate per le rapine, guanti per non lasciare impronte, caricatori per calibro 7,65. Ma c'è anche un altro particolare curioso. La polizia, durante la perquisizione, ha trovato anche un paio di manette con il numero di matricola cancellato.

Rischiava di morire nell'auto dopo un «buco»

Sta male, salvato dalla PS denuncia gli spacciatori

Alle 9,30, in un'affollata strada del Tuscolano, dentro un'auto parcheggiata un giovane di 26 anni s'innalza una siringa nelle vene.

Fin qui la cronaca dell'«ennesimo avvelenamento» da eroina. E' una storia come tante, ogni giorno migliaia di giovani compiono lo stesso tragico rito. Ma stavolta è accaduto qualcosa di nuovo: il tossicodipendente si è deciso a denunciare gli spacciatori.

Cardiaco, A.P. riprende infatti la proprietà del suo appartamento Palmira Ortaggio, di 57 anni e due giovani egiziani, Esam Adel Akham e Hassen Kader, di 26 anni.

Loro «bustine» tagliate secondo dosaggi decisi chissà come, potevano anche essere mortali e A.P. stava per rimettersi la vita. Le zone di Centocelle, è uno dei centri di traffico più grossi, e la «legge di mercato» è tra le più spietate. Gli spacciatori contano soprattutto sull'inerzia di tutti i cittadini nei piedi delle varie organizzazioni, e i tossicodipendenti difficilmente parlano, poiché rischierebbero di restare senza dose. Per questo il caso di A.P. è significativo, è importante.

Lavorano i clienti la proprietaria dell'appartamento Palmira Ortaggio, di 57 anni e due giovani egiziani, Esam Adel Akham e Hassen Kader, di 26 anni. L'appartamento, ovviamente, è stato perquisito da cima a fondo e sono saltati fuori 20 grammi di «brown», l'eroina che arriva dai paesi del Medio Oriente, oltre ai guadagni di poche ore di vendita: 2 milioni e 84 mila lire. C'erano anche tre macchinette fotografiche sicuramente rubate, un canocchiale ed altre cose usate come merce di scambio.

Le proposte del Comune in una conferenza stampa

Dopo la protesta del Comune

Psichiatria: ora un progetto che guarda al futuro

Sistemazione del S.M. della Pietà e dipartimenti per la salute mentale in tutte le USL

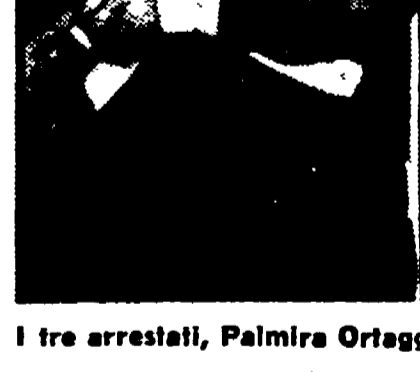
«La legge "180" con il suo effetto dirompente ha impegnato profondamente la coscienza del Paese, e nel momento in cui i Comuni hanno la responsabilità di definire questo servizio, è estremamente importante la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i cittadini».

Per quel che riguarda i dipartimenti, invece, il progetto comune stabilisce che ogni USL dovrà allestire uno nel suo territorio con cinque posti letto per l'emergenza e un servizio di assistenza psichiatrica di 24 ore su 24. In attesa che il piano possa concretizzarsi in tutte e 20 le Unità sanitarie, si possono individuare i luoghi ideali. Il Comune ha indicato undici aree di «degenza transitoria»: ospedale S. Giacomo, Policlincio, piazza Urbana (S. Basilio), ospedale Figlie di S. Camillo via di Acqua Bulicante 4, al (Prenestino), San Giovanni, C.O., Eugenio, Fontanini, S. Spirito, via Ventura (Triolfo), Villa San Pietro (Cassia). Questo per l'immediato.

Per l'ospedale psichiatrico a Roma e provincia è passato nella competenza a funzioni delle USL dal 1. ottobre del 1980. In questi mesi si è costatato che mezzi e strutture non sono sufficienti alla domanda e che i «Servizi di diagnosi e cura» all'interno degli ospedali non hanno risolto i problemi dell'emergenza psichiatrica mentre hanno aggravato le difficoltà di nosocomi (come il San Giovanni e il San Filippo Neri) che hanno ereditato situazioni intricate. Di qui l'urgenza e la necessità di un progetto globale che prioritariamente si pone l'obiettivo di sciogliere il nodo della funzionalità e della piena utilizzazione del S. Maria della Pietà e di creare tanti Dipartimenti di salute mentale quanto sono le USL. Vediamo come.

Per l'ospedale psichiatrico di Monte Mario il piano del Comune prevede la suddivisione e la struttura in due zone: quella residenziale socio-sanitaria, per assistere circa 500 ricoverati anziani, handicappati e ex psichiatrici che in attesa di essere inseriti in case-famiglia e comunità alloggio potranno ricevere gli ospitalità e servizi; quella terapeutica, specifica per la popolazione di circa 600 persone (sul totale attuale di 1.100) per i quali si avverrà gradualmente un piano di dimissioni man mano che nasceranno sul territorio di prevenzione le strutture di supporto. Poiché gli organismi delle UTR e del Servizio di assistenza agli anziani sono carenti e nell'impossibilità, per legge, di assumere nuovi operatori, il Comune ha previsto il ricorso alla convenzione con cooperative che dovranno far capo alla USL RM 19.

La legge "180" con il suo effetto dirompente ha impegnato profondamente la coscienza del Paese, e nel momento in cui i Comuni hanno la responsabilità di definire questo servizio, è estremamente importante la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti i cittadini». Con ha detto il sindaco Petroselli che, insieme con l'assessore alla sanità del Comune Argiuna Mazzotti, ha presentato ieri in Campidoglio il progetto per il Dipartimento per la salute mentale. Due i punti qualificanti: il superamento dell'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà e la diffusione su tutto il territorio dei «servizi di diagnosi e cura». «Il progetto per il futuro — ha sottolineato il sindaco — non potrà essere una grande battaglia per creare su questi temi una sensibilità nuova, politica e culturale, ma una scommessa per realizzare la seducente prospettiva che Franco Basaglia ci ha lasciato: continuare a trasformare questa città in un grande laboratorio per una democrazia reale».



I tre arrestati, Palmira Ortaggio, Esam Akham e Hassen Kader

Gas: sospesa la riscossione delle superbollette

Che cosa devono fare adesso gli utenti

L'intervento del Comune ha sortito l'effetto voluto. L'Italgas ha sospeso la riscossione e il recapito delle bollette con la supercauzione e ha rinviato ogni decisione definitiva a un prossimo incontro con il Comune nel quale si dovrà arrivare a un chiarimento. Dunque, almeno per adesso gli utenti che si erano visti recapitare bollette con anticipi sui consumi — anche di mezzo milione — possono tirare un sospiro di sollievo.

La situazione si è sbloccata grazie al mandato all'assessore Piero Della Seta — che l'altro giorno aveva denunciato l'iniziativa della società concessionaria — è arrivato un telegramma del direttore generale dell'Italgas Vittorio Mazzoni. Dopo aver dichiarato di accettare la temporanea sospensione degli anticipi sui consumi, Mazzoni consiglia agli utenti che hanno già ricevuto la bolletta di pagare urgentemente con la mano nel quale si è rimborso nel caso che la supercauzione risultasse poi illegittima.

L'assessore Della Seta ha preso atto della rapida risposta venuta dall'Italgas e ha poi affermato che le famiglie che hanno ricevuto le bollette super potranno seguirlo in strada diverse o quella indicata dalla società, oppure recarsi nella sede dell'Italgas, in via Barberini, e farsi defalcare l'ammontare del versamento. L'assessore ha indicato anche un'altra soluzione: effettuare il pagamento con un'altra bolletta, sottraendo la sua quota. In ogni caso, specificando sul retro il periodo al quale si riferiscono i consumi pagati e il numero dell'utenza.

La questione delle bollette super era esplosa all'inizio della settimana quando sia all'Italgas che al Comune erano cominciate ad arrivare le prime proteste. Tre giorni fa, poi, l'assessore Della Seta aveva denunciato il comportamento dell'Italgas. Nella dichiarazione rilasciata a L'Unità, il sindaco quanto detto nella conferenza stampa, e cioè che il regolamento autorizza, si revisioni degli anticipi, ma solo nel caso di nuove utenze. L'assessore ha anche detto che il Comune sta studiando la possibilità di organizzare uffici in grado di offrire in silenzio agli utenti in modo che questi non si trovino in difficoltà davanti a elaborati o bollette spesso di difficilissima lettura.

Una dichiarazione di Santarelli

Il PDUP e l'IMSLS dichiarano la propria disponibilità a difendere la giunta di sinistra in Campidoglio? Per il presidente della giunta regionale, Licio Gelli, Santarelli, la proposta non sarebbe nient'altro — così ha dichiarato ieri — che «un'offensiva che tende ad esercitare forti pressioni sul PSI in vista del suo congresso provinciale».

La dichiarazione di Santarelli, già così piuttosto sorprendente, si completa con l'invito «a trovare le forme che consentano di recuperare alla luce del sole un rapporto costruttivo con la Dc». Santarelli si dice preoccupato di un progetto che tenda a trasformare la giunta di sinistra in un blocco frontista. Inutile dire che un tale progetto non esiste e che «trasformazioni» (di formula) la giunta di sinistra non ha certo bisogno.



Licio Gelli, presidente della giunta regionale

L'iniziativa per gli studenti promossa dalla Provincia e da «Spaziozero»

La scuola va a teatro (e il teatro a scuola)

Teatro per le scuole, l'iniziativa promossa lo scorso anno a Spaziozero dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e ai Problemi Culturali della Provincia, avviene per il prossimo anno in una forma diversa. L'idea non poteva più essere consumata quasi clandestinamente nelle sale tradizionali che ogni tanto c'era e c'è pure una necessità di promuovere un incontro più organico, più diretto fra studenti, teatro e teatranti.

Così quell'iniziativa è stata ripetuta anche quest'anno, con il titolo più calzante La scuola dentro il teatro e con alcune sostanziali differenze. In tal modo si sono accentuati i vantaggi che lo scorso anno si erano visti solo in parte. Innanzitutto gli studenti assistono gratuitamente alle spettacoli, e poi — presupposto indispensabile — il rapporto preliminare con gli insegnanti è stato di gran lunga più assiduo e pre-

ciso. Un'altra novità sta nella l'aver ampliato l'arco degli spettacoli anche alla danza e alla musica contemporanea, oltre che al teatro di ricerca. Così i cinque titoli della manifestazione: Turche della Gaia Scienza; Jura Paris Big Bang Agency di Pippo Di Marco; Laitudine di Lia Natoli; Danzando sotto la tenda di Daniela Borsch e Concerto scombinabile di Paolo Damiani.

Se è vero che la lunga crisi della scuola dipende anche dalla profonda distanza che la separa dalla realtà sociale e culturale, la scuola dentro il teatro smuove un po' le acque. Infatti prende gli studenti e li porta di fronte alla sperimentazione scenica, per far sì che questi si misurino con gli spettacoli e soprattutto con i teatranti con dibattiti, scontri e incontri di vedute. D'altra parte, è proprio questo l'obiettivo di Lina Ciuffini, assessore provinciale alla pubblica istruzione e ai problemi culturali: nel 1980 oltre 70 mila studenti sono stati coinvolti in manifestazioni a laboratori musicali, cinematografici o anche scientifici, con una lunga serie di seminari sull'energia alternativa.

Di crisi, forse, si può parlare anche nell'ambito del teatro di sperimentazione, e non per riportare una formula vuota ormai di fatto contraria per il prossimo futuro. La strada dentro il teatro è un ulteriore mezzo per superare una crisi piuttosto evidente nel «mercato» del nuovo teatro.

Non a caso il pubblico cui si rivolge questa iniziativa della Provincia e di Spaziozero è proprio quello maggiormente offeso dalla tematica culturale affrontata dalla ricerca teatrale. Tutti gli studenti che in questi giorni affollano la tenda di via Tritone (i dati parlano di oltre duecento presenze effettive per ogni rappresentazione) sono potenziali spettatori futuri, più o meno stabili.

Da una parte, dunque, si offre alla sperimentazione la possibilità di allargare il proprio pubblico. Dall'altra, invece, viene offerto alla scuola un mezzo di indagine e di lavoro, diciamo così, «dal vivo», per una nuova e magari un po' inconsueta interpretazione della realtà, non solo di quella scolastica.

piccola cronaca

Sulla Ricorrenza

È nato Salla, figlio dei compagni Francesco Sbranzone e Lilla Grichina. Al piccolo Salla e ai suoi felici genitori i migliori auguri della Federazione romana e dell'Unità.

Urge sangue

Il compagno Armando Cassali della sezione Fidene, ricoverato al policlinico «Gemelli» ha bisogno di sangue (di qualsiasi tipo). I donatori possono recarsi la mattina a digiuno presso l'ospedale.

Lutto

È scomparsa la madre del compagno Franco Di Valentinis. Al caro compagno Franco giungano le più sentite condoglianze dei lavoratori della Gate e dell'Unità.

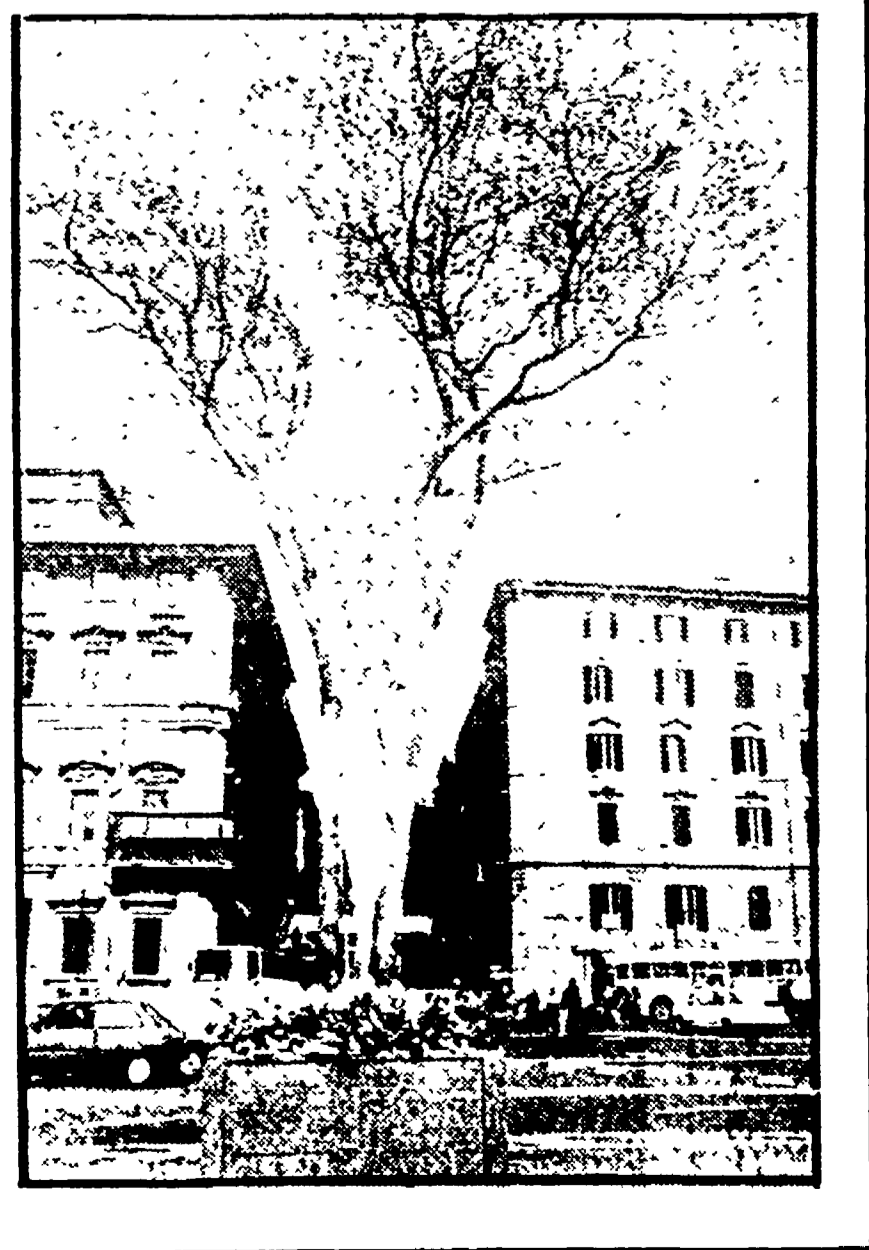
Lutto

È scomparsa la madre del compagno Franco Di Valentinis. Al caro compagno Franco giungano le più sentite condoglianze dei lavoratori della Gate e dell'Unità.

Logos for various cultural and political organizations including 'VARI E SOGGIORNI CHE HANNO ANCHE ABBONAMENTO CULTURALE E POLITICO'.

Primo giorno incerto di primavera

San Benedetto, inizio ufficiale della primavera. E se a ricordarcelo non c'è la rondine sotto il tetto — almeno non ne abbiamo viste, macorre ggeceti se sbagliamo — ci pensa, nel suo piccolo, il Comune che proprio lunedì ha cambiato faccia a piazza Venezia. Nei nudi spatiraffico d'asfalto — niente di più che posteo: — e comparso un grande albero fiorito e un bel numero di grosse ciotole di cocco pieno di fiori.



NELLA FOTO: piazza Venezia ieri mattina, la primavera ha portato un grande albero fiorito